



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 284 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 3.4 BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO OPERATIVO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I)

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25 gennaio 2022, esecutiva;
- il Piano Esecutivo di Gestione integrato esercizi finanziari 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27 gennaio 2022, esecutiva;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- l'articolo unico del decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2022 che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e autorizza fino a tale scadenza l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'articolo 163, comma 3, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, termine poi ulteriormente differito al 30 aprile 2023 a norma dell'art. 1 comma 775 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- la Deliberazione di Giunta n. 89 del 30/06/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e approvazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
- gli atti sindacali n. 20 del 28/10/2022 e n. 22 del 14/11/2022 con i quali è stato assegnata alla sottoscritta l'incarico di responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;



Visti altresì:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;



- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;



- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - Missione 5 - Inclusione e coesione
 - Missione 6 - Salute

Richiamato il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Premesso che:

- con P.G. n. 250/2022 del 05/01/2022 il Comune di Budrio ha presentato alla Regione Emilia Romagna istanza di partecipazione, in qualità di soggetto attuatore, al finanziamento degli interventi previsti nel sito EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio (BO) nell'ambito dell'allora redigendo Piano d'azione di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- con P.G. n. 6216 del 03/03/2022, ARPAE – AACM ha comunicato al Comune di Budrio che, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure e gli interventi di bonifica disciplinati dall'art. 242 del medesimo decreto legislativo dovranno essere realizzati d'ufficio dall'Amministrazione Comunale e, ove questa non provveda, dalla Regione competente, a seguito dell'infruttuosa scadenza dei termini di ottemperanza dell'ordinanza emessa da ARPAE – AACM stesso nei confronti del soggetto responsabile;
- il Piano di Azione relativo alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decreto del 4 agosto 2022 (GU n. 239 del 12/10/2022), ha assegnato al sito Ecowater Treatment di Agra srl uno stanziamento di risorse pari a € 1.238.800,00 iva inclusa funzionale al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani";
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il decreto costituisce titolo per le Regioni, Province autonome e Comuni per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR, nei limiti degli importi indicati nell'allegato 1 e 2 al decreto 4 agosto 2022, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;



Premesso inoltre che al fine di realizzare l'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, di bonifica del sito Ecowater a Budrio occorre procedere con l'approvazione del "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" quale fase propedeutica all'effettiva bonifica del sito orfano in oggetto;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/02/2023 è stata approvata la bozza di "Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito orfano ex Ecowater Treatment ai sensi dell'art.7 del Piano d'azione ex decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022";
- con determinazione n. 949 del 22/12/2022 sono stati affidati all'operatore economico S.G.I. Ingegneria Srl con sede in Via Felice Gioelli n. 30 – 44122 Ferrara, P.I. e C.F. 01682020381, i servizi tecnici di redazione del piano di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, di Direzione Lavori e Coordinamento alla sicurezza relativi alle attività di bonifica del sito EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio (BO) nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4 Bonifica del suolo dei "siti orfani", per un importo complessivo di € 92.550,00 (oneri 4% ed Iva 22% esclusi);
- con nota del 27/02/2023 registrata agli atti con P.G. n.5925/2023 è stato trasmesso ad Arpae, Regione Emilia-Romagna ed Ausl il Piano di caratterizzazione redatto da S.G.I. Ingegneria Srl;
- con comunicazione da parte di Arpae registrata agli atti con P.G. n. 10054 del 04/04/2023 la Conferenza esprime parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione subordinatamente all'acquisizione di ulteriore documentazione a completamento, da trasmettere entro 30 giorni, motivatamente prorogabili, dal ricevimento del presente verbale, con i seguenti contenuti minimi:
 - *"descrizione e cronoprogramma operativo degli interventi di Messa in Sicurezza, comprensivo delle operazioni di rimozione dei rifiuti, necessari e propedeutici all'esecuzione delle attività di caratterizzazione"*;
- con nota del 04/04/2023 registrata agli atti con P.G. n.10194/2023 è stato trasmesso ad Arpae, Regione Emilia-Romagna ed Ausl il Piano operativo delle attività di Messa in Sicurezza e Rimozione dei rifiuti redatto da S.G.I. Ingegneria Srl;
- con Atto di approvazione registrato agli atti con P.G. n. 12032 del 26/04/2023 Arpae approva, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione, come successivamente integrato, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 21/03/2023, impartendo la seguente prescrizione: *"durante le fasi di rimozione dei rifiuti presenti in sito, in corrispondenza delle aree interessate dalle attività di riconfezionamento/travasamento e per il periodo strettamente interessato dalle attività stesse, dovranno essere efficacemente sigillati i pozzetti di raccolta delle acque, dove presenti"*;



- con P.G. n. 12407 del 02/05/2023 è pervenuto il "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl aggiornato secondo la prescrizione imposta da Arpae come da punto precedente;

Visto pertanto il progetto operativo in relazione all'intervento di Messa in sicurezza e smaltimento rifiuti dell'area "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl con sede in Via Felice Gioelli n. 30 – 44122 Ferrara, P.I. e C.F. 01682020381, acquisito agli atti con P.G. P.G. n. 12407 del 02/05/2023 che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo per l'attuazione del servizio in oggetto, come da Quadro Economico sotto riportato, è pari ad 52.942,63 €, al netto di IVA (22%), di cui 51.742,63 € per il servizio soggetto a ribasso ed 1.200 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

	RIMOZIONE SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I)	
A	SERVIZIO DI RIMOZIONE	
1	Importo del servizio	51.742,63 €
A.1	TOTALE servizio soggetto a ribasso	51.742,63 €
2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (Messa in sicurezza dell'area di cantiere)	1.200,00 €
A.2	TOTALE (A.1+2)	52.942,63 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
01	Iva 22%	11.647,38 €
02	Contributo ANAC	35,00 €
B	TOTALE somme a disposizione	11.682,38 €
	TOTALE SERVIZIO (A.2 + B)	64.625,01 €

Dato atto che la copertura finanziaria per il servizio in oggetto è data dall'accertamento n. 4/2023 assunto con la citata determinazione n. 808/2022;

Dato atto che:

- l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 20/04/2023;
- l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Biennale acquisti di servizi e forniture 2023-2025 approvato con Deliberazione di Consiglio n. 25 del 20/04/2023;
- il codice CUP relativo all'investimento in oggetto è il seguente:
J51I22000320001;
-

Rilevato che:



- il progetto esecutivo in oggetto rispetta il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- gli elenchi prezzi ed i computi metrici estimativi del progetto esecutivo in oggetto sono stati redatti sulla base dell'Aggiornamento infrannuale dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2023 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27 marzo 2023, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT) n. 88 del 3 aprile 2023, nonché sulla base di acquisizione di analisi prezzi e preventivi;

Ritenuto pertanto opportuno, visto quanto sopra riportato, procedere con l'approvazione del progetto operativo in relazione all'intervento di Messa in sicurezza e smaltimento rifiuti dell'area "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl con sede in Via Felice Gioelli n. 30 – 44122 Ferrara, P.I. e C.F. 01682020381, acquisito agli atti con P.G. n. 12407 del 02/05/2023 che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Dlgs 267/2000;

Attestata altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

DETERMINA

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate, di:

- di approvare in linea tecnica il "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl con sede in Via Felice Gioelli n. 30 – 44122 Ferrara, P.I. e C.F. 01682020381, acquisito agli atti con P.G. n. 12407 del 02/05/2023 che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che si compone di un unico elaborato;
- di dare atto che il progetto esecutivo in oggetto rispetta il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);



- di dare atto che l'importo totale del Quadro Economico, come riportato nelle premesse del presente atto, è pari ad 52.942,63 €, al netto di IVA (22%) , di cui 51.742,63 € per il servizio soggetto a ribasso ed 1.200 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;
- di dare atto che al progetto di investimento in oggetto è stato attribuito il seguente codice CUP: **J51I22000320001**;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 2 - Componente: 4 - investimento: 3.4). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 03/05/2023

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)